

COMUNE DI LEDRO

PROVINCIA DI TRENTO

**ACCORDO PER ATTIVITA' DI PROMOZIONE E GESTIONE DELLA
RETE MUSEALE LEDRO – ReLED TRA COMUNE DI LEDRO E MUSEO
DELLE SCIENZE**

1. Il Comune di Ledro, codice fiscale e partita IVA n. 02147150227, rappresentato dal sig.ra Laura Brunelli, nata a Riva del Garda il 23/06/1979, che interviene ed agisce in qualità di Responsabile del Settore Servizi alla Persona del Comune di Ledro, in forza di quanto disposto dal decreto del Sindaco protocollo n. c_m313-15/04/2022-6169/I-----
2. Il Museo delle Scienze di Trento, con sede in Trento, Corso del Lavoro e della Scienza n. 3, codice fiscale 80012510220, Partita IVA 00653950220, rappresentato dal prof. Stefano Zecchi, nato a Venezia il 18 febbraio 1945, domiciliato per la carica in Trento, Corso del Lavoro e della Scienza n. 3, che interviene ed agisce nella sua qualità di Presidente del Museo delle Scienze di Trento, di seguito anche denominato per brevità "MUSE"-----

premesse che

- La Rete Museale Ledro – in sigla ReLED – nasce ufficialmente nel 2012 sotto la regia dell'Amministrazione comunale di Ledro. La Rete attua gli obiettivi di politica culturale di cui al Piano di Promozione culturale dell'anno 2013 e riproposti annualmente nella Relazione previsionale e programmatica allegata al bilancio di previsione, e coinvolge diversi protagonisti impegnati in attività di valorizzazione, divulgazione e promozione culturale e turistica. Sono molteplici le discipline che la Rete mette in campo,

declinandole in varie proposte legate alla valorizzazione e alla divulgazione al grande pubblico.-----

- I poli della Rete sono:-----
 - Museo delle Palafitte del Lago di Ledro-----
 - Museo Garibaldino e della Grande Guerra e Colle Ossario di S.Stefano-----
 - Centro Visitatori Biotopo dell'Ampola-----
 - Centro Visitatori 'Monsignor Ferrari' di Tremalzo-----
 - Museo farmaceutico A. Foletto-----

A questi luoghi si aggiungono: la Stazione di inanellamento di Caset, il Percorso etnografico sviluppato lungo tutta la Valle di Ledro e Ledro Land Art, i quali si inseriscono a completare l'offerta della Rete.-----

- Il Comune di Ledro è proprietario dell'immobile contraddistinto dalla p.ed. 457 c.c. Tiarno di Sopra denominato Centro Visitatori 'Monsignor Ferrari' sito in località Tremalzo. Inaugurato nel 2011, il Centro Visitatori e Area didattica 'Monsignor Mario Ferrari' è situato a 1600 m di quota nella conca di Tremalzo e ricavato dalla ristrutturazione della ex malga di Tiarno di Sotto. Pensato per valorizzare e conoscere il Sito di Importanza Comunitaria Tremalzo-Tombea, mediante spazi dedicati a centro didattico ed espositivo, è composto di tre ambienti, con diverse funzioni: un'area espositiva permanente di circa 120 metri quadri che, mediante un percorso scandito dal succedersi delle stagioni, permette di scoprire l'ambiente di Tremalzo e le sue peculiarità, una sala multifunzionale per attività divulgative, riunioni e conferenze e infine una sala didattica.-----

- Con deliberazione n. 2299 di data 14 dicembre 2018 la Giunta provinciale di Trento ha approvato l'Accordo di programma della Rete di riserve delle Alpi Ledrensi 2018-2021, prorogato al 20.12.2022 da parte degli Enti aderenti. Nell'ambito delle azioni previste dall'Accordo sono incluse le azioni C3 - "Attività didattiche annuali" e C4 - "Iniziative della Rete museale Ledro ReLed" che troveranno specifico finanziamento all'interno del piano finanziario della rete.-----
- con deliberazione n. 9735 di data 16 agosto 1990 la Giunta provinciale di Trento ha istituito il Biotopo di interesse provinciale "Lago d'Ampola". La Provincia Autonoma di Trento è proprietaria del compendio immobiliare denominato "Centro Visite Lago d'Ampola", contraddistinto dalla p.ed. 347 in c.c. Tiarno di Sopra e del relativo percorso didattico di visita alla Riserva Naturale Provinciale "Lago d'Ampola" che, a partire dall'estate 1995, è stato aperto al pubblico con la finalità di dare concreta attuazione agli obiettivi di tutela, conservazione attiva e valorizzazione delle risorse naturali, storiche, culturali e paesaggistiche della riserva medesima, in sintonia con gli scopi fissati dalla L.P. 23 maggio 2007, n.11;-----
- la L.P. 30 novembre 1992 n. 23 all'articolo 16 bis disciplina le forme di collaborazione tra istituzioni ed in particolare prevede che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;-----
- L'interesse pubblico perseguito dall'Amministrazione comunale con la sottoscrizione del presente accordo è ben rappresentato nel

successivo articolo 2 rubricato "Finalità", al quale si fa espresso
rinvio.-----

Le premesse rappresentano parte integrante e sostanziale del presente
accordo di collaborazione istituzionale.-----

Tutto ciò premesso si conviene e stipula quanto segue.-----

Art. 1

(Oggetto)

Con il presente accordo il Comune di Ledro e il Museo delle Scienze – per
il tramite della sezione territoriale del Museo delle Palafitte del Lago di
Ledro, di seguito denominato Museo, dichiarano la comune volontà di
collaborare alla gestione e al potenziamento della Rete Museale Ledro, di
seguito riportata nell'acronimo ReLED, individuando possibili sinergie
nell'ambito delle finalità generali delle due Istituzioni.-----

Art. 2

(Finalità)

L'Amministrazione comunale di Ledro e il Museo perseguono obiettivi
comuni negli ambiti considerati strategici per il territorio di Ledro. In
particolare le finalità perseguite attraverso il presente accordo di
collaborazione istituzionale sono:-----

- costruzione di una rete territoriale di cultura che metta a sistema le
diverse opportunità che vengono proposte alla comunità e agli ospiti
del territorio di Ledro;-----
- veicolazione del sapere e della conoscenza attraverso attività di
divulgazione ed eventi che coinvolgono tutte le età;-----
- attenzione verso il comparto scolastico;-----
- capillarità di diffusione delle attività che interessano l'intero territorio
ledrense;-----

- valorizzazione dei luoghi principali della Valle di Ledro, di pregio naturalistico o di interesse storico – culturale;-----
- coinvolgimento delle realtà private e imprenditoriali del territorio;-----
- raccolta delle memorie della Comunità e restituzione in chiave scientifica e divulgativa;-----
- sinergia con l'APT Garda Dolomiti per la promozione a livello internazionale delle attività;-----
- creazione e consolidazione dei rapporti con altri Enti e/o Istituzioni Museali;-----
- valorizzazione del marchio Family provinciale sul territorio di Ledro;---
- la gestione del progetto speciale di riqualificazione dell'ex Colonia a Molina di Ledro;-----

Le suesposte finalità sono concretizzate in un complesso di attività condivise.-----

Art. 3

(Durata)

Il presente accordo ha validità dalla sua sottoscrizione fino al 31.12.2022.

Art. 4

(Oneri finanziari e obblighi reciproci)

Nell'ambito delle azioni previste dall'Accordo di programma della Rete di riserve delle Alpi Ledrensi sono incluse le azioni "Attività didattiche annuali" e "Iniziative della Rete museale Ledro ReLed" troveranno specifico finanziamento all'interno del piano finanziario della Rete di riserve. Il Comune di Ledro si impegna a destinare Euro 13.000,00 per le azioni summenzionate tramite risorse della Rete di riserve delle Alpi Ledrensi. Il Museo delle Scienze presenta annualmente, a consuntivo dell'attività svolta, una relazione descrittiva degli eventi messi in campo corredata del

rendiconto documentale delle spese sostenute. Il trasferimento verrà erogato in unica soluzione posticipata rispetto ad ogni anno di attività, dietro presentazione della documentazione sopra indicata. La liquidazione del finanziamento economico non potrà in ogni caso essere superiore alle spese sostenute dal Museo per le attività realizzate. -----

In riferimento all'art.7 (Progetti Speciali) gli oneri finanziari sono a carico del Comune di Ledro in quanto destinatario finale dei fondi previsti dai bandi relativi alla valorizzazione dell'Ex Colonia di Molina e alla valorizzazione del sito palafitticolo UNESCO (Bando Ministero del Turismo).

Art. 5

(Promozione e pubblicizzazione degli eventi)

Il Comune di Ledro riserva sul proprio sito web istituzionale una Sezione dedicata al progetto ReLED – Rete museale della Valle di Ledro.-----

Il Comune si avvale del proprio addetto stampa, il quale cura altresì l'informazione attraverso i principali social network, nonché implementa il servizio di comunicazione istituzionale mediante una mailing list -----

Il Museo delle Scienze, per il tramite della sezione territoriale del Museo delle Palafitte del Lago di Ledro, si impegna a pubblicizzare la gestione degli eventi che interessano la Rete museale Ledro – ReLED sul proprio sito istituzionale, inserendo altresì gli eventi e le manifestazioni nelle principali forme di pubblicità anche cartacea quali: locandine, brochure, manifesti o altro. In particolare il Museo delle Palafitte individua nell'ambito del proprio organico un soggetto referente incaricato della promozione, della gestione e del flusso informativo di eventi e manifestazioni in un rapporto di interscambio costante con il Servizio attività culturali del Comune di Ledro, il quale ultimo pubblicizza detti eventi nel rispetto della propria disciplina istituzionale organizzativa. Gli

eventi dovranno essere comunicati al Comune di Ledro con congruo e ragionevole anticipo rispetto alla loro esecuzione al fine di assicurarne un'efficace promozione e pubblicizzazione.-----

Art. 6

(Adempimenti in materia di inventario di beni mobili)

Il Comune di Ledro ha avviato a partire dall'anno 2012 un processo di riordino e conseguente inventariazione dei beni mobili che rientrano nella propria dotazione. A termini del Regolamento di contabilità vigente l'inventario dei beni mobili contiene le seguenti indicazioni: il luogo in cui si trovano e il servizio utilizzatore, la denominazione e la descrizione secondo la natura e la specie, la quantità e la specie, il valore, l'ammontare delle quote di ammortamento. Per il materiale bibliografico, documentario e iconografico viene tenuto un separato inventario così come per i beni singoli e le collezioni di interesse storico, archeologico ed artistico.-----

Il Comune di Ledro e il Museo delle Palafitte hanno già intrapreso nell'ambito del rapporto convenzionale giunto a naturale scadenza il 31 dicembre 2021, un percorso di collaborazione sinergica tra il personale delle rispettive strutture organizzative al fine di definire compiutamente l'inventario dei beni mobili presenti (a titolo di comodato, disponibilità, proprietà, affitto, altro) nelle seguenti strutture: Museo Garibaldino e della Grande Guerra e Colle Ossario S. Stefano, Centro Visitatori Biotopo dell'Ampola e Centro Visitatori 'Monsignor Ferrari' di Tremalzo. Durante il periodo di validità del presente accordo di collaborazione le parti confermano la propria volontà di definire compiutamente l'inventario dei beni mobili che nel loro complesso costituiscono la dotazione patrimoniale di ReLED.-----

La predisposizione degli inventari dovrà avvenire nel rispetto delle regole della contabilità pubblica, del codice civile e della disciplina speciale di settore con particolare riguardo ai beni culturali di cui al D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 recante Codice dei beni culturali e del paesaggio.-----

Art. 7

(Progetto Speciale)

Il Comune di Ledro e il Museo delle Scienze – per il tramite della sezione territoriale del Museo delle Palafitte del Lago di Ledro collaborano nella definizione del progetto di valorizzazione dell'ex Colonia a Molina di Ledro e nella partecipazione al bando del Ministero del Turismo per i Comuni sul cui territorio è ubicato un sito Unesco a seguito dell'avviso del 4 marzo 2022 relativo al Decreto ministeriale di attuazione dell'articolo 7 commi 4 e 6 bis DL 25 maggio 2021 n. 73 recante *"Misure urgenti connesse all'emergenza covid-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali, convertito con modifiche dalla legge 23 luglio 2021 n. 106, istitutivo del Fondo in favore dei Comuni a vocazione culturale, artistica e paesaggistica, nei cui territori sono ubicati siti riconosciuti dall'Unesco patrimonio mondiale dell'umanità"*. Gli oneri finanziari del Progetto Speciale sono definiti all'art.4 della presente convenzione.-----

Art. 8

(Responsabilità del Museo delle Scienze)

Il Museo delle Scienze assume ogni responsabilità in caso di danni arrecati a persone, cose e animali da parte del personale assegnato allo svolgimento delle attività oggetto del presente accordo presso il Centro Visitatori Biotopo dell'Ampola e il Centro Visitatori 'Monsignor Ferrari' di Tremalzo.-----

Art. 9

(Rinvio)

Le parti di comune accordo rinviano, per quanto ivi non diversamente disposto:-----

- alla convenzione in corso di stipulazione tra Comune di Ledro, Muse e Fondazione Museo Storico per la gestione e valorizzazione del Museo Garibaldino e della Grande Guerra e Colle Ossario Santo Stefano;-----
- al contratto di comodato del compendio immobiliare denominato Centro Visite Lago d'Ampola sottoscritto tra Comune di Ledro e Provincia Autonoma di Trento, specificando che, conformemente a quanto previsto all'articolo 5 del contratto in parola, l'attivazione di iniziative didattiche e di documentazione naturalistica presso la Riserva naturale del Lago d'Ampola verrà attuata e finanziata direttamente dal Muse nell'ambito dell'Accordo di Programma Istitutivo della Rete di Riserve Alpi Ledrensi in vigore;-----
- all'accordo in via di definizione relativo all'utilizzo di parte della Casina di Tremalzo, adiacente al Centro visitatori.-----

Art. 10

(Norme finali)

Per quanto ivi non espressamente disposto trovano applicazione le disposizioni vigenti in materia di accordi tra le pubbliche amministrazioni per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune. Rientra nell'ambito della giurisdizione esclusiva del Giudice amministrativo ogni controversia in materia di formazione, conclusione ed esecuzione degli accordi tra pubbliche amministrazioni ai sensi dell'articolo 133 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n.104 recante Codice del processo amministrativo. Le parti si danno atto che il presente atto è soggetto a

registrazione in caso d'uso a norma dell'art. 5, comma 2, e della tariffa
parte II – art. 1 lett.b) del DPR 131/1986.

Letto, approvato e sottoscritto.

Per il Comune di Ledro
Il Responsabile del Settore Servizi
alla persona
Laura Brunelli

Per il Museo delle Scienze
Il Presidente
Stefano Zecchi

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del
D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m..*

Il presente documento rappresenta una copia semplice dell'originale firmato digitalmente e
conservato presso l'Amministrazione, prodotta tramite processo automatico dall'applicativo
PITRE (Protocollo Informatico Trentino)

ENTE CERTIFICATORE: ArubaPEC S.p.A. NG CA 3, ArubaPEC S.p.A., IT

SN CERTIFICATO: 5E3618AC66FCC1CE737BDB4FDF77EFBD

VALIDO DA: 21/01/2020 01:00:00

VALIDO AL: 21/01/2023 00:59:59

FIRMATARI: BRUNELLI LAURA

ENTE CERTIFICATORE: InfoCamere Qualified Electronic Signature CA, InfoCamere S.C.p.A., IT

SN CERTIFICATO: 1727D9

VALIDO DA: 06/06/2022 16:14:34

VALIDO AL: 06/06/2025 02:00:00

FIRMATARI: ZECCHI STEFANO